



# COMUNE DI JERZU

Provincia dell' Ogliastra

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**DELIBERAZIONE N.° 77/2017**

**Del 28-12-2017**

### Oggetto

**Autorizzazione alla sottoscrizione definitiva dell'accordo per la ripartizione delle risorse decentrate per l'anno 2017.**

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **28** del mese di **Dicembre** alle ore **09:45**, Solita sala delle Adunanze si è riunito convocato nei modi e termini di legge, la Giunta Comunale, con l' intervento del Sigg.:

### Risultano all'appello:

<b>ROBERTO CONGIU</b>	<b>SINDACO</b>	<b>Presente</b>
<b>ANTONINO ORRÙ</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>Presente</b>
<b>MARIA GIOVANNA CARRUS</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>Presente</b>
<b>ANTONIO PIRAS</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>Assente</b>

**TOTALE COMPONENTI: Presenti: 3**

**Assenti: 1**

In qualita' di Sindaco assume la presidenza il Roberto Congiu e, constatato la legalita' dell' adunanza, dichiara aperta la seduta invitando la Giunta a deliberare sull' oggetto sopra indicato.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Cannas Maria Antonietta.

## LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata:

- la deliberazione di Giunta Comunale 92 del 22.12.2016 con la quale è stata costituita la delegazione trattante di parte pubblica abilitata alla contrattazione integrativa ed è stato nominato il presidente della stessa.
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 74 in data 19.12.2017 con la quale sono state definite le linee di indirizzo alla delegazione trattante di parte pubblica per l'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2017.

Vista l'ipotesi di destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2017 sottoscritta in data 22.12.2017 dal presidente della delegazione trattante di parte pubblica e dalla delegazione trattante di parte sindacale.

Dato atto che il revisore dei conti, Dott. Antonio Muceli, con verbale del 27.12.2017, ha espresso il parere attestando la compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio e gli oneri conseguenti al CCDI;

Ritenuto pertanto, che esistano i presupposti per autorizzare il presidente della delegazione trattante di parte pubblica di un nuovo contratto collettivo decentrato integrativo e l'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2017.

Considerato che tale autorizzazione è competenza di quest'organo ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. 267/2000;

Visto:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 165/2001;
- i CCNL comparto Regioni – Enti Locali;
- lo Statuto comunale;
- il regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000, che si riportano in calce alla presente;

Con votazione unanime,

### **DELIBERA**

**Di** autorizzare il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione dell'accordo annuale di ripartizione delle risorse decentrate relative all'annualità 2017;

**Di** dare atto che spettano ai competenti uffici tutte le formalità previste dal CCNL e l'applicazione di tutti gli istituti disciplinati dal Contratto integrativo che non richiedano ulteriori provvedimenti di competenza dell'organo di governo;

**Di** disporre, conformemente a quanto disposto dall'art. 21 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, la pubblicazione sul sito web, con modalità che garantiscano la piena visibilità e accessibilità delle informazioni ai cittadini, del contratto definitivo e della relativa relazione tecnico-finanziaria e illustrativa certificata dall'organo di controllo ai sensi dell'art. 40 bis del D. Lgs. 165/2001.

Con successiva e separata votazione, resa unanime,

### **DELIBERA**

**Di** dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere.

**VISTO il T.U. delle leggi sull' Ordinamento degli Enti Locali vigente:**

DATO ATTO che sulla relativa deliberazione hanno espresso, ai sensi dell'art.49, del T.U. degli Enti Locali vigente:

X Il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarita' tecnica:

X favorevole  
sfavorevole

F.to Antonio Piras

X Il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarita' contabile:

X favorevole  
sfavorevole

F.to Maria Angela Coccollone

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to Roberto Congiu

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Cannas Maria Antonietta

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il Sottoscritto Segretario Comunale certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all' Albo pretorio On line di questo Comune dal giorno 28/12/2017 al giorno 12/01/2018 pubblicazione n. 339, ai sensi dell' art.124, del T.U., dell' Ordinamento degli Enti locali vigente.

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Maria Antonietta Cannas

Jerzu, 28/12/2017

**ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'**

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio CERTIFICA Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva:

giorno di adozione, poichè dichiarata immediatamente esecutiva (Art. 134, comma 4 del D. Lgs 18.08.2000, n. 267);

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134, comma 3 del D. Lgs 18.08.2000, n. 267);

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Maria Antonietta Cannas

Jerzu, li 28/12/2017

Ai sensi dell'art.107, lett. h, del T.U. dell'Ordinamento degli enti locali, D.Lgs.n.267/00,

**CERTIFICO**

che la presente copia, da me collazionata, è conforme alla deliberazione originale emessa da questo ufficio.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Maria Antonietta Cannas

Jerzu, 28.12.2017

## Contratto collettivo decentrato integrativo

Utilizzo del fondo salario accessorio per l'anno 2017

### PREINTESA

Il giorno 22 del mese di Dicembre dell'anno 2017, alle ore 17:20, presso la sede del Comune di Jerzu, le parti negoziali composte da:

– delegazione trattante di parte pubblica:

Presidente Dott.ssa Maria Antonietta Cannas - presente  
Componente Ing. Alessandra Melis - presente  
Componente Dott. Antonio Piras - assente  
Componente Dott.ssa Mariangela Cocco Collone - presente  
Componente Sig. Luciano Mereu - assente

– delegazione trattante di parte sindacale  
- CISL FP  
CIGL FP UIL  
RSU Mario Serra - presente  
- Chillotti Cesarina - presente

Si sono incontrate per l'esame dei seguenti punti all'ordine del giorno:

1. Ripartizione del fondo salario accessorio 2017.

### LE PARTI, COME SOPRA COSTITUITE,

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 92 del 22.12.2016, con la quale si è provveduto a nominare la delegazione di parte pubblica per la contrattazione collettiva decentrata integrativa relativa all'applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro comparto Regioni – Autonomie locali;



Considerato che con deliberazione di Giunta Comunale n. 74 del 19.12.2017 con la quale sono state impartite opportune direttive alla delegazione trattante di parte pubblica ai fini della contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2017;

Visto il contratto collettivo decentrato integrativo per il triennio 2015 – 2017 sottoscritto dalla parte pubblica e dalle organizzazioni sindacali in data 29.12.2015;

Vista la determinazione del responsabile dell'area finanziaria n. 539 del 11.12.2017 di quantificazione delle risorse decentrate (stabili e variabili) per l'anno 2017;

Preso atto che:

- Il fondo per l'anno 2017 ammonta complessivamente a € 111.835,13 di cui risorse stabili

€ 70.348,65 (€ 70.393,21-€ 44,56) e risorse variabili € 41.486,48 (di cui €17.251,78 risorse soggette al limite ed €24.234,70 risorse variabili non soggette al limite);

Dalle risorse stabili sono state a monte detratte:

- progressione economica: € 28.606,95
- indennità di comparto in godimento al personale in servizio: €10.605,03

Con riferimento alle risorse variabili del fondo occorre considerare la destinazione di:

- €20.000,00 per gli incentivi di progettazione (per opere programmate prima del 19.04.2017);
- € 6.943,78 per finanziamento art. 15 comma 2 CCNL 01.04.1999

- Rilevato pertanto che nella parte stabile del fondo, decurtate le somme liquidate mensilmente nel corso dell'esercizio per le progressioni economiche orizzontali e le indennità di comparto, risulta ancora disponibile la somma di € 31.136,67
  - nella parte variabile del fondo sono disponibili € 14.542,70
- Per un totale di € 45.679,37

- Concordano di utilizzare la parte disponibile delle risorse nel seguente modo:

- Progressioni orizzontali	- 0,00
- somma destinata alle progressioni concesse nuove PEO	
- Indennità di comparto di cui all'articolo 33 CCNL del 16.01.2003	- 0,00
- Indennità di rischio (articolo 17 CCNL 14.09.1999, lett. d), allegato B del DPR 347/1983 (art. 26, comma 4, lett. g);	- 1.440,00
- Si dà atto che le somme sono corrisposte per il periodo di effettiva esposizione al rischio.	
- I dipendenti interessati sono n. 4 (3 operai servizi manutentivi e autista)	
- Indennità maneggio valori (articolo 36 del CCNL 14.04.2000)	- 0,00
- da corrispondere per l'effettivo esercizio delle mansioni di economo comunale.	
- Indennità di reperibilità (n. 2 unità)	- 1.700,00
- Specifiche responsabilità (articolo 17, comma 2, lettera i) CCNL. La misura dell'indennità di cui trattasi verrà determinata nel rispetto del CCDI. L'indennità di responsabilità è prevista per 2 dipendenti dell'ufficio anagrafe-stato civile- elettorale e ufficio tributi	- 500,00
- Indennità di disagio ( articolo 17, comma 2, lett. e).	- 185,88
- n. 1 dipendente (autista)	

*M. L. L.*

Turnazione vigili (art. 22, co 5, CCNL 14.09.2000)	- 5.500,00
Produttività collettiva	36.353,49
totale	€ 45.679,37

Letto, approvato e sottoscritto

Jerzu, 22.12.2017

delegazione trattante di parte pubblica:

Presidente Dott.ssa Maria Antonietta Cannas

Componente Ing. Alessandra Melis

componente Dott. Antonio Piras

Componente Dott.ssa Maria Angela Cocco

Componente Sig. Luciano Mereu

*M. Cannas*  
*Alessandra Melis*

*A. Cocco*

delegazione trattante di parte sindacale:

- CISL FP

-

CIGL FP -UIL

RSU Mario Serra

Chillotti Cesarina

*M. Serra*  
*C. Chillotti*





**Comune di Jerzu**

**Provincia di Nuoro**



**Modulo I - Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge**

<b>Data di sottoscrizione definitiva</b>	<b>29.12.2017</b>
<b>Data di sottoscrizione Preintesa</b>	22.12.2017
<b>Periodo temporale di vigenza</b>	1 GENNAIO 2017 – 31 DICEMBRE 2017
<b>Composizione della delegazione trattante</b>	<p>Parte Pubblica (nome e cognome/ruolo/qualifiche ricoperta):</p> <p>Dr.ssa Maria Antonietta Cannas – Presidente  Dr.ssa Maria Angela Coccollone – Componente  Ing. Alessandra Melis - componente</p> <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle):</p> <p>SIND. <b>FP CGIL</b>  SIND. <b>CISL FP</b>  SIND. <b>UIL FPL</b>  SIND. <b>CSA REGIONI AUTONOMIE LOCALI</b></p> <p>R.S.U.:</p> <p><b>Dott. Mario Serra</b>  <b>Signora Chillotti Cesarina</b>  <b>Signor xxxxxx</b>  Signor xxxxxx</p> <p>Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle):</p> <p><b>SIND. FP CGIL signor</b></p>
<b>Soggetti destinatari</b>	<i>Personale non dirigente del Comune di Jerzu</i>
<b>Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</b>	Si rinvia per un dettaglio esaustivo al Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto
<b>Rispetto dell'iter</b>	<b>Intervento dell'Organo di controllo interno.</b>

<b>Propedeutici e successivi alla contrattazione e degli atti</b>	<b>Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</b>	
	<b>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</b>	È stato adottato il Piano della performance 2017 previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 con Delibera n. 42 del 27.07.2017
		L'organo di valutazione ha validato la relazione sulla performance relativa all'anno precedente ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009. La Relazione della Performance relativa all'anno corrente verrà validata in fase di consuntivazione.
Parere dell'Organo di Revisione in data 28.12.2016		

**Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto**  
**(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)**

---

**a) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata;**

Per l'anno 2017 già con la determina di costituzione del Fondo n. 539 del 11.12.2017, il Responsabile del servizio finanziario ha reso indisponibile alla contrattazione ai sensi dell'art. 17 comma 2 lett. b del CCNL 1.4.1999 e dell'art.33 del CCNL 22.1.2004 alcuni compensi gravanti sul fondo (indennità di comparto, incrementi per progressione economica, ecc) e in particolare è stato sottratto dalle risorse ancora contrattabili un importo complessivo pari ad € 39.211,98, destinato a retribuire le indennità fisse e ricorrenti già determinate negli anni precedenti.

Per quanto riguarda il contratto decentrato per le risorse all'anno 2017 le delegazioni hanno confermato la destinazione delle risorse già in essere negli anni precedenti, destinando *inoltre per l'anno:*

1. Indennità di turno specificatamente contrattate nel CCDI dell'anno (art. 17 comma 2 lett. d CCNL 1.4.1999) € 5.500,00

**RIFERIMENTI NORMATIVI/CONTRATTUALI:**

Art. 17 comma 2 lett. d CCNL 1.4.1999

*D) il pagamento delle indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno - festivo, secondo la disciplina prevista dagli artt. 11, comma 12, 13, comma 7, e 34, comma 1, lett. f) g) ed h) del DPR 268/1987, dall'art. 28 del DPR 347/1983, dall'art. 49 del DPR 333/1990 e dalle disposizioni in vigore per le Camere di Commercio;*

Art. 22 CCNL 14.9.2000

1. *Gli enti, in relazione alle proprie esigenze organizzative o di servizio funzionali, possono istituire turni giornalieri di lavoro. Il turno consiste in un'effettiva rotazione del personale in prestabilite articolazioni giornaliere.*

2. *Le prestazioni lavorative svolte in turnazione, ai fini della corresponsione della relativa indennità, devono essere distribuite nell'arco del mese in modo tale da far risultare una distribuzione equilibrata e avvicinata dei turni effettuati in orario antimeridiano, pomeridiano e, se previsto, notturno, in relazione alla articolazione adottata nell'ente.*

3. *I turni diurni, antimeridiani e pomeridiani, possono essere attuati in strutture operative che prevedano un orario di servizio giornaliero di almeno 10 ore.*

4. *I turni notturni non possono essere superiori a 10 nel mese, facendo comunque salve le eventuali esigenze eccezionali o quelle derivanti da calamità o eventi naturali. Per turno notturno si intende il periodo lavorativo ricompreso tra le 22 e le 6 del mattino.*

5. *Al personale turnista è corrisposta una indennità che compensa interamente il disagio derivante dalla particolare articolazione dell'orario di lavoro i cui valori sono stabiliti come segue:*

*- turno diurno antimeridiano e pomeridiano (tra le 6 e le 22.00): maggiorazione oraria del 10% della retribuzione di cui all'art.52, comma 2, lett. c)*

- turno notturno o festivo: maggiorazione oraria del 30% della retribuzione di cui all'art.52, comma 2, lett. c)

- turno festivo notturno: maggiorazione oraria del 50% della retribuzione di cui all'art.52, comma 2, lett. c).

6. L'indennità di cui al comma 5 è corrisposta solo per i periodi di effettiva prestazione di servizio in turno.

7. Agli oneri derivanti dal presente articolo si fa fronte, in ogni caso, con le risorse previste dall'art. 15 del CCNL dell'1.4.1999.

2. Indennità di rischio specificatamente contrattate nel CCDI dell'anno (art. 17 comma 2 lett. d CCNL 1.4.1999) € 1.440,00

Viene ripreso il testo del contratto siglato per l'anno 2015-2017 con il quale sono stati definiti i criteri di attribuzione dell'indennità di rischio:

**RIFERIMENTI NORMATIVI/CONTRATTUALI:**

Art. 17 comma 2 lett. d CCNL 1.4.1999

D) il pagamento delle indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno - festivo, secondo la disciplina prevista dagli artt. 11, comma 12, 13, comma 7, e 34, comma 1, lett. f) g) ed h) del DPR 268/1987, dall'art. 28 del DPR 347/1983, dall'art. 49 del DPR 333/1990 e dalle disposizioni in vigore per le Camere di Commercio;

Art. 37 CCNL 14.9.2000

1. Gli enti individuano, in sede di contrattazione integrativa decentrata, le prestazioni di lavoro che comportano continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli per la salute e per l'integrità personale, assicurando comunque le condizioni di rischio già riconosciute presso l'ente.

2. Ai dipendenti che svolgano le prestazioni di cui al comma 1, compete, per il periodo di effettiva esposizione al rischio, un' indennità mensile di L.40.000. Ai relativi oneri si fa fronte, in ogni caso, con le risorse di cui all'art. 15 del CCNL dell'1.4.1999.

3. Sono fatti salvi gli accordi di miglior favore sottoscritti alla data del 30.6.2000.

Art. 41 CCNL 22.1.2004

1. La misura della indennità di rischio di cui all'art. 37 del CCNL del 14.9.2000 è rideterminata in € 30 mensili lorde, con decorrenza dal 31.12.2003.

3. Indennità di reperibilità specificatamente contrattate nel CCDI dell'anno (art. 17 comma 2 lett. d CCNL 1.4.1999) € 1.700,00

**RIFERIMENTI NORMATIVI/CONTRATTUALI:**

Art. 17 comma 2 lett. d CCNL 1.4.1999

D) il pagamento delle indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo, secondo la disciplina prevista dagli artt. 11, comma 12, 13, comma 7, e 34, comma 1, lett. f) g) ed h) del DPR 268/1987, dall'art. 28 del DPR 347/1983, dall'art. 49 del DPR 333/1990 e dalle disposizioni in vigore per le Camere di Commercio;

Art. 23 CCNL 14.9.2000 e ART. 11 CCNL 5.10.2001

1. Per le aree di pronto intervento individuate dagli enti, può essere istituito il servizio di pronta reperibilità. Esso è remunerato con la somma di L.20.000 per 12 ore al giorno. Ai relativi oneri si fa fronte in ogni caso con le risorse previste dall'art.15 del CCNL dell'1.4.1999. Tale importo è raddoppiato in caso di reperibilità cadente in giornata festiva, anche infrasettimanale o di riposo settimanale secondo il turno assegnato.

2. In caso di chiamata l'interessato dovrà raggiungere il posto di lavoro assegnato nell'arco di trenta minuti.

3. Ciascun dipendente non può essere messo in reperibilità per più di 6 volte in un mese; gli enti assicurano la rotazione tra più soggetti anche volontari.

4. L'indennità di reperibilità di cui al comma 1 non compete durante l'orario di servizio a qualsiasi titolo prestato. Detta indennità è frazionabile in misura non inferiore a quattro ore ed è corrisposta in proporzione alla sua durata oraria maggiorata, in tal caso, del 10%. Qualora la pronta reperibilità cada di domenica o comunque di riposo settimanale secondo il turno assegnato, il dipendente ha diritto ad un giorno di riposo compensativo anche se non è chiamato a rendere alcuna prestazione lavorativa. La fruizione del riposo compensativo non comporta, comunque, alcuna riduzione dell'orario di lavoro settimanale.

5. In caso di chiamata, le ore di lavoro prestate vengono retribuite come lavoro straordinario o compensate, a richiesta, ai sensi dell'art.38, comma 7 o dell'art.38-bis, con equivalente recupero orario; per le stesse ore è esclusa la percezione del compenso di cui ai commi 1 e 4.(Introdotta dall'ART. 11 CCNL 5.10.2001)

4. Indennità di disagio specificatamente contrattate nel CCDI dell'anno (art. 17 comma 2 lett. e CCNL 1.4.1999) € 185,88

5. Specifiche responsabilità (art. 17, c. 2, lett I. CCNL 01/04/99 come modificato dall'art. 36, c.2,CCNL 22/01/04) € 500,00

Viene ripreso il testo del contratto siglato per l'anno 2015-2017 con il quale sono stati definiti i criteri di attribuzione dell'indennità di Specifiche responsabilità :

**RIFERIMENTI NORMATIVI/CONTRATTUALI:**

Art. 36 c.2 CCNL 22.1.2004 (che ha introdotto l'art. 17 comma 2 lett. i CCNL 1.4.1999)

2. All'art. 17, comma 2, è aggiunta la seguente lettera:

i) Compensare le specifiche responsabilità del personale delle categorie B, C e D attribuite con atto formale degli enti, derivanti dalle qualifiche di Ufficiale di stato civile e anagrafe ed Ufficiale elettorale nonché di responsabile dei tributi stabilite dalle leggi; compensare, altresì, i compiti di responsabilità eventualmente affidati agli archivisti informatici nonché agli addetti agli uffici per le relazioni con il pubblico ed ai formatori professionali; compensare ancora le funzioni di ufficiale giudiziario attribuite ai messi notificatori; compensare, infine, le specifiche responsabilità affidate al personale addetto ai servizi di protezione civile. L'importo massimo del compenso è definito in € 300 annui lordi.

6. Incentivazione specifiche attività - ISTAT (art. 17, c. 2, lett. g CCNL 01/04/99 e s.m.i.) € 0,00;

7. Art.15 comma 2 CCNL 1.4.1999 (progetti) € 6.943,78

8. Produttività collettività contattata nell'anno € 36.353,49

**RIFERIMENTI NORMATIVI/CONTRATTUALI:**

Art. 17 comma 2 lett. a CCNL 1.4.1999

G) incentivare le specifiche attività e prestazioni correlate alla utilizzazione delle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lettera k).

Art. 4 CCNL del 5/10/2001 comma 3 Integrazione risorse dell'art. 15 del CCNL dell'1/4/1999

3. La disciplina dell'art. 15, comma 1, lett. k) del CCNL dell'1.4.1999, ricomprende sia le risorse derivanti dalla applicazione dell'art. 3, comma 57 della legge n. 662 del 1996 e dall'art. 59, comma 1, lett. p) del D. Lgs.n.446 del 1997 (recupero evasione ICI), sia le ulteriori risorse correlate agli effetti applicativi dell'art. 12, comma 1, lett. del D.L. n. 437 del 1996, convertito nella legge n. 556 del 1996

Art. 14 comma 5 CCNL 1.4.1999

5. E' consentita la corresponsione da parte dell'ISTAT e di altri Enti od Organismi pubblici autorizzati per legge o per provvedimento amministrativo, per il tramite degli enti del comparto, di specifici compensi al personale per le prestazioni connesse ad indagini periodiche ed attività di settore rese al di fuori dell'orario ordinario di lavoro.

**b) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione;**

<b>UTILIZZO FONDO</b>	
Totale utilizzo fondo progressioni	<b>28.606,95</b>
Indennità di comparto art.33 ccnl 22.01.04, quota a carico fondo	10.605,03
<b>TOTALE UTILIZZO RISORSE STABILI</b>	<b>39.211,98</b>
Indennità di turno	5.500,00
Rischio	1.440,00
Reperibilità	1.700,00
Disagio	185,88
Specifiche responsabilità art 17 comma 2 lett.i	500,00
Produttività collettiva	36.353,49
<b>TOTALE UTILIZZO ALTRE INDENNITA'</b>	<b>45.679,37</b>
incentivi per opere pubbliche	<b>20.000,00</b>
Art.15 comma 2)	<b>6.943,78</b>
Art.15 comma 1 Lettera K) RIF - ISTAT	<b>0,00</b>
<b>Totale altri utilizzi</b>	<b>26.943,78</b>
<b>TOTALE UTILIZZO FONDO</b>	<b>111.835,13</b>

**c) Gli effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa;**



Risultano attualmente in vigore i seguenti CCDI:

CCDI relativo all'anno 2015-2017 con il quale sono state determinate le modalità di attribuzione dei diversi istituti contrattuali

1. Progressioni economiche orizzontali non specificatamente contratte nel CCDI dell'anno (*art. 17 comma 2 lett. b CCNL 1.4.1999*) € 28.606,95
2. Indennità di turno non specificatamente contrattate nel CCDI dell'anno (*art. 17 comma 2 lett. d CCNL 1.4.1999*) € 0,00

**d) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di *meritocrazia e premialità* (coerenza con il Titolo III del Decreto Legislativo n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa;**

E' stata adottata una nuova metodologia di valutazione adeguata alle disposizioni del D.lgs 150/2009

**e) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di *selettività delle progressioni economiche* finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa - progressioni orizzontali – ai sensi dell'articolo 23 del Decreto Legislativo n. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio);**

Per l'anno 2016 non sono state previste nuove progressioni economiche orizzontali. Non sono stati contrattati quindi nuovi criteri anche se è stato condiviso tra le parti che il sistema utilizzato per valutare la performance sarà utilizzato qualora si dovessero prevedere nuove progressioni economiche.

**f) illustrazione dei *risultati attesi* dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009.**

E' stato approvato il Piano della Performance per l'anno 2017. Ai sensi dell'attuale Regolamento degli Uffici e dei Servizi ogni anno l'Ente è tenuto ad approvare un Piano della Performance che deve contenere gli obiettivi dell'Ente riferiti ai servizi gestiti.

Con la Delibera n. 42 del 27.07.2017 *la Giunta Municipale* ha approvato il Piano della Performance per l'anno 2017. Tale piano è stato successivamente validato dall'organo di valutazione con il Verbale n. 7 del 30.06.2017.

Ai sensi dell'attuale Regolamento degli Uffici e dei Servizi ogni anno l'Ente è tenuto ad approvare un Piano della Performance che deve contenere le attività di processo dell'Ente riferiti ai servizi gestiti ed eventuali obiettivi strategici annuali determinati dalla Giunta Comunale.

Gli obiettivi contenuti nel Piano prevedono il crono programma delle attività, specifici indici/indicatori (quantità, qualità, tempo e costo) di prestazione attesa e il personale coinvolto. Si rimanda al documento per il dettaglio degli obiettivi.

Con Delibera n. 64 del 28.11.2017 avente per oggetto "**Fondo annuale risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività riferita all'anno 2017: indirizzi al**

**responsabile dell'area finanziaria per la quantificazione delle risorse variabili.” La Giunta ha stabilito di incrementare le risorse:**

- ai sensi dell'art. 15 comma 2 del CCNL 1.4.1999 è *stata autorizzata l'iscrizione*, fra le risorse variabili, *della quota* fino ad un massimo dell'1,2% del monte salari (esclusa la quota riferita alla dirigenza) stabilito per l'anno 1997, *nel rispetto del* limite dell'anno 2010 e *finalizzato al* raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e qualità espressamente definiti dall'Ente nel Piano esecutivo di Gestione 2016 unitamente al Piano della Performance. L'importo previsto è pari a € 6.943,78 *che verrà erogato solo successivamente alla verifica dell'effettivo* conseguimento dei risultati attesi. Tali risorse *potranno essere inserite solo in presenza del preventivo accertamento da parte dell'Organo di Valutazione, ai sensi dell'art. 15 comma 4 del CCNL 1.4.1999*

Si precisa che gli importi, qualora non dovessero essere distribuiti, non daranno luogo ad economie del fondo ma ritorneranno nella disponibilità del bilancio dell'Ente.



## ***Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa***

---

Il Fondo per lo sviluppo delle risorse umane per l'anno 2017 ha seguito il seguente iter:

- Determina n. 539 del 11.12.2017 del Responsabile della costituzione del Fondo 2017;
- Delibera n. 64 del 28.11.2017 di indirizzo alla delegazione di parte pubblica e per l'approvazione e la destinazione del Fondo 2017

## Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, in applicazione dell'art. 31 del CCNL del 22.01.2004, per l'anno 2017 risulta, come da allegato schema di costituzione del Fondo così riepilogato:

<b>RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ</b>	
<b>Totale Risorse storiche - Unico importo consolidato art. 31 c. 2 CCNL 22.01.2004</b>	<b>47.052,67</b>
<b>Incrementi contrattuali consolidati</b>	
Art. 32 c. 1 CCNL 22.01.2004	3.393,87
Art. 32 c. 2 CCNL 22.01.2004	2.736,99
Art.4 c. 1 CCNL 9.5.2006	3.073,28
Art.8 c. 2 CCNL 11.4.2008	3.619,95
<b>Totale incrementi contrattuali consolidati</b>	<b>12.824,09</b>
<b>Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità</b>	
Art. 4 c. 2 CCNL 5.10.2001	12.213,51
Dichiarazione congiunta n° 14 del CCNL 22.1.2004 e n° 1 del CCNL 31.7.2009	3.233,65
<b>Totale altri incrementi con carattere di certezza e stabilità</b>	<b>15.447,16</b>
<b>TOTALE RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ</b>	<b>75.323,92</b>

\*\*La dichiarazione congiunta n. 14 del CCNL 22/01/2004 (biennio economico 2004/2005) e n. 4 del CCNL 9/5/2006 e n. 1 del CCNL 31/07/2009 prevedono per l'anno 2004, 2006 e 2009 che: "...l'importo stipendiale riconosciuto a favore del personale dipendente collocato nelle singole posizioni di sviluppo del sistema di classificazione, per la misura più elevata rispetto all'importo attribuito dal presente CCNL al personale nelle posizioni iniziali (A1, B1, C1, D1) o di accesso dall'esterno (B3, D3) è finanziato con le risorse nazionali del CCNL medesimo e, quindi, anch'esso a carico del bilancio dell'Ente". L'Ufficio Ragioneria ha predisposto l'importo di cui sopra che dovrà essere finanziato con risorse di bilancio, non dovendo intaccare il fondo produttività (oltre alle cifre provenienti dagli aumenti del CCNL precedenti). Analogamente, i CCNL 2006, 2008 prevedevano tale disposizione. Si tenga presente che le istruzioni per la compilazione del conto annuale del personale, relative al monitoraggio del contratto integrativo decentra-

to, prevedono, tra le voci di entrata, un rigo apposito che evidenzia tale importo, necessario alla copertura della quota rideterminata delle progressioni economiche orizzontali, conseguenti ai benefici economici previsti dai CCNL. Tale importo dovrà essere inserito per il pareggio con la parte uscita, considerato che la voce di utilizzo per le c.d. "progressioni" deve essere decurtata nell'importo complessivo. Si consideri altresì che la voce "progressioni", pur essendo finanziata dal fondo risorse decentrate, deve essere immediatamente erogata nella busta paga, costituendo una voce "fissa" dello stipendio del dipendente, per quanto separatamente rilevata. Risulta pertanto estremamente laborioso procedere alla suddivisione contabile di tali importi. Pertanto le soluzioni possono essere le seguenti:

1) Separare contabilmente gli importi nella quota per progressioni a carico del bilancio e a carico del fondo; far transitare dal fondo la sola quota a carico dello stesso, procedendo al ricalcolo, a consuntivo, delle quote effettivamente erogate.

2) Far transitare dal fondo, nella parte entrata la differenza calcolata per tale voce e procedere, in uscita, alla decurtazione della somma totale (a carico del fondo e a carico del bilancio).

Si ritiene che la soluzione prospettata al punto 1) risulti estremamente laboriosa mentre la soluzione di cui al punto 2) mostri una maggiore coerenza contabile, in quanto permette di evidenziare e di avere sempre a disposizione il dato che dovrà successivamente essere indicato nel Conto annuale. Tale metodo è stato scelto fin da principio in questo Ente e ne viene lasciata traccia nel prospetto di costituzione del fondo alle voci "Dichiarazione congiunta.(incremento valore per nuovo importo progressioni)", in corrispondenza degli incrementi di ogni CCNL.

## Sezione II - Risorse variabili

Quali voci variabili di cui all'art. 31 comma 3 CCNL 22.1.2004 sono state stanziare:

<b>RISORSE VARIABILI</b>	
<b>Risorse variabili sottoposte al limite</b>	
Art. 15 c. 1 Lettera k) CCNL 1.4.1999 - Legge Regionale specifica (es. SARDEGNA n. 19 del 1997)	10.308,00
Art. 15 c. 2 CCNL 1.4.1999	6.943,78
<b>TOTALE VOCI VARIABILI sottoposte al limite</b>	<b>17.251,78</b>
<b>Risorse variabili NON sottoposte al limite</b>	
<b>Art. 15 c. 1 Lettera k) CCNL 1.4.1999</b> - Art. 18 legge 109/1994 e s.m.i. (D.Lgs. 163/2006 art. 92)	20.000,00
<b>Art. 15 c. 1 Lettera k) CCNL 1.4.1999</b> - Compensi ISTAT	0,00
Risp. Fondo Anno Precedente	<b>471,29</b>
Risp. Straordinario Anno Precedente	<b>3.763,41</b>
<b>TOTALE VOCI VARIABILI NON sottoposte al limite</b>	<b>24.234,70</b>
<b>TOTALE RISORSE VARIABILI</b>	<b>41.486,48</b>

**Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo**

<b>DECURTAZIONI SULLE RISORSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA' (a detrarre)</b>	
Decurtazione ATA	992,63
Decurtazione nuovi incarichi di Posizione Organizzativa.	3.698,58
Articolo 19, comma 1 CCNL 1.4.1999 DECURTAZIONE primo inquadramento di alcune categorie di lavoratori in applicazione del CCNL del 31.3.1999 (area di vigilanza e personale della prima e seconda qualifica funzionale).	239,50
Decurtazione parte stabile operate nel periodo 2011/2014 ai sensi dell'art. 9 C. 2 bis L.122/2010 secondo periodo	<b>0,00</b>
Decurtazione parte stabile per rispetto limite 2015	<b>0,00</b>
Decurtazione parte stabile cessazioni (riduzione proporzionale al personale in servizio)	<b>22,28</b>
<b>TOTALE DECURTAZIONI AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'</b>	<b>4.952,99</b>

<b>DECURTAZIONI RISORSE VARIABILI</b>	
<b>Risorse variabili sottoposte al limite</b>	
Decurtazione parte variabile operate nel periodo 2011/2014 ai sensi dell'art. 9 C. 2 bis L.122/2010 secondo periodo	<b>0,00</b>
Decurtazione parte variabile per rispetto limite 2015	<b>0,00</b>
Decurtazione parte variabile cessazioni (riduzione proporzionale al personale in servizio)	<b>22,28</b>
<b>TOTALE DECURTAZIONI PARTE VARIABILI</b>	<b>22,28</b>

<b>TOTALE DECURTAZIONI</b>	<b>4.975,27</b>
----------------------------	-----------------

*Si evidenzia che il secondo periodo dell'art. 9 c. 2 bis del DL 78/2010 convertito con modificazioni nella legge n. 122/2010, inserito dalla Legge di Stabilità 2014 (Legge n. 147/2013) all'art. 1, comma 456, stabilisce " che: «A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate*



*annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo»  
Pertanto, a partire dall'anno 2015 le risorse decentrate dovranno essere ridotte dell'importo decurtato per il triennio 2011/2014, mediante la conferma della quota di decurtazione operata nell'anno 2014 per cessazioni e rispetto del 2010 (Circolare RGS n. 20 del 8.5.20105).*

Nel periodo 2011-2014 non risultano decurtazioni rispetto ai vincoli sul fondo 2010 e pertanto non vi sono differenze che dovranno generare la riduzione del fondo del 2017.

*Si evidenzia che come previsto dall'art. 1 c. 236 della L. 208/2015 ed applicando l'interpretazione ARAN avallata anche dalla Ragioneria Generale dello Stato con la circolare n.13/2014 relativa al Conto annuale 2013, il Fondo dell'anno 2016 è stato decurtato di € 44,56;*

Si precisa che il totale del fondo (solo voci soggette al blocco ) per l'anno 2017 al netto delle decurtazioni è pari ad € 87.600,43.

Pertanto si attesta che il fondo 2017 risulta non superiore al fondo anno 2016 (Tali valori non includono le risorse di cui alla lettera k dell'art. 15 comma 1 per la progettazione e l'avvocatura, gli importi di cui alla lettera d dell'art. 15, delle economie dell'anno precedente di cui all'art. 15 comma 1 lett. m e dell'art. 17 comma 5 del CCNL 1.4.1999).

#### Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

<b>TOTALE Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (A)</b>	<b>75.323,92</b>
<b>TOTALE decurtazioni aventi carattere di certezza e stabilità' (B)</b>	<b>4.952,99</b>
<b>TOTALE Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità DOPO LE DECURTAZIONI (A-B)</b>	<b>70.370,93</b>
<b>TOTALE Risorse variabili (C)</b>	<b>41.486,48</b>
<b>DECURTAZIONI sulle voci variabili (D)</b>	<b>22,28</b>
<b>Totale risorse variabili dopo le decurtazioni (C-D)</b>	<b>41.464,20</b>
<b>TOTALE FONDO (A-B)+ (C-D)</b>	<b>111.835,13</b>

#### Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Si precisa che ai sensi dell'Art. 33 del CCNL 22.1.2004 l'indennità di comparto prevede una parte di risorse a carico del bilancio (cosiddetta quota a) e una parte a carico delle risorse decentrate (cosiddette quote b e c). Gli importi di cui alla lettera a ammontano ad un totale di € 1.126,53, gli importi di cui alla lettera b e c ad un totale di € 10.605,03 .

Per quanto riguarda le PEO in godimento, vengono inseriti a carico del fondo, gli importi "cristallizzati", sulla base dei valori delle progressioni vigenti nell'anno di decorrenza dei relativi benefici, mentre la differenza rispetto al costo erogato nella busta paga (aggiornato con l'aumento del costo di dette progressioni dovuto agli incrementi stipendiali) resta a carico del bilancio (Dichiarazione congiunta n.14 CCNL 22.1.2004).

## **Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa**

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Per l'anno 2017 con la determina di costituzione del Fondo n. 539 del 11.12.2017 il Responsabile ha reso indisponibile alla contrattazione ai sensi dell'art. 17 comma 2 lett. b del CCNL 1.4.1999 e dell'art.33 del CCNL 22.1.2004 alcuni compensi gravanti sul fondo (indennità di comparto, *progressioni economiche*) poiché già determinate negli anni precedenti.

Vanno, *inoltre, sottratte alla contrattazione* le risorse non regolate specificatamente dal Contratto Integrativo *poiché regolate nelle annualità precedenti*.

<b>UTILIZZO RISORSE NON DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE</b>	2017
Progressioni economiche STORICHE (non specificatamente contratte nel CCDI dell'anno)	28.609,95
Indennità di comparto art. 33 CCNL 22.01.04, quota a carico fondo	10.605,03
<b>Totale utilizzo risorse stabili</b>	<b>39.214,98</b>
<b>turno non</b> specificatamente contrattato nel CCDI dell'anno	0,00
<b>TOTALE UTILIZZO altre indennità non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE RISORSE NON REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO</b>	<b>39.214,98</b>

**Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo**

<b>DESTINAZIONI REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO</b>	2017
turno specificatamente contrattato nel CCDI dell'anno	5.500,00
rischio specificatamente contrattato nel CCDI dell'anno	1.440,00
reperibilità specificatamente contrattata nel CCDI dell'anno	1.700,00
disagio specificatamente contrattato nel CCDI dell'anno	185,88
indennità specifiche responsabilità contrattate nel CCDI dell'anno (art 17 comma 2 lett.i CCNL 1.4.1999)	500,00
Produttività collettiva	36.353,49
Lettera K) primo comma art.15 <i>RIF – ISTAT</i>	0,00
<b>TOTALE RISORSE REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO</b>	<b>45.679,37</b>

### *Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare*

Le risorse ancora da contrattare ammontano ad € 19.122,67

#### Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

<b>TOTALE RISORSE non regolate specificamente dal Contratto Integrativo (A)</b>	39.211,98	+
<b>TOTALE RISORSE regolate specificamente dal Contratto Integrativo (B)</b>	45.679,37	=
<b>TOTALE UTILIZZO (A+B)</b>	<b>84.891,35</b>	
<b>TOTALE DESTINAZIONI ANCORA DA REGOLARE [TOTALE FONDO – (A+B)]</b>	26.943,78	

#### Sezione V Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Si precisa che ai sensi dell'Art. 33 del CCNL 22.1.2004 l'indennità di comparto prevede una parte di risorse a carico del bilancio (cosiddetta quota a) e una parte a carico delle risorse decentrate (cosiddette quote b e c). Gli importi di cui alla lettera a ammontano ad un totale di € 1.126,53 gli importi di cui alle lettere b e c ad un totale di € 10.605,03 .

Per quanto riguarda le PEO in godimento, vengono inseriti a carico del fondo, gli importi "cristallizzati", sulla base dei valori delle progressioni vigenti nell'anno di decorrenza dei relativi benefici, mentre la differenza rispetto al costo erogato nella busta paga (aggiornato con l'aumento del costo di dette progressioni dovuto agli incrementi stipendiali) resta a carico del bilancio (Dichiarazione congiunta n.14 CCNL 22.1.2004).

#### Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

La presente relazione, in ossequio a quanto disposto dall'art. 40 c. 3 sexies del D.Lgs 165/2001, così come modificato dal D. Lgs 150/2009 persegue l'obiettivo di fornire una puntuale e dettagliata relazione, dal punto di vista finanziario, circa le risorse economiche costituenti il fondo per le risorse decentrate e, dal punto di vista tecnico, per illustrare le scelte effettuate e la coerenza di queste con le direttive dell'Amministrazione.

Con la presente si attesta:

- a) Il rispetto della copertura delle risorse destinate a finanziare indennità di carattere certo e continuativo con risorse stabili e consolidate.

Come evidenziato dalle precedenti sezioni, le indennità fisse di carattere certo e continuativo (PEO, Indennità di comparto) pari a € 39.211,98 sono completamente finanziate dalle risorse stabili pari ad € 70.370,93.

b) Il rispetto del principio di attribuzione selettiva degli incentivi economici.

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto viene applicato il Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance, adeguato al D.lgs 150/2009 e all'art. 37 del CCNL 22.1.2004.

Le risorse destinate alla produttività saranno riconosciute attraverso la predisposizione di obiettivi strategici ed operativi dell'Amministrazione (contenuti nel Piano Performance), al fine di contribuire al raggiungimento dei risultati previsti negli strumenti di pianificazione e gestione.

Sinteticamente viene riportata la modalità di attribuzione degli incentivi di produttività:

CLASSE DI MERITO	VALUTAZIONE RELATIVA	% DI ACCESSO AL PREMIO
I	> 90%	100%
II	= < 90%-85%	90%
III	< 85%-60%	proporzionale
IV	IV < 60%	nessun premio

c) Il rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera.

In particolare, si evidenzia che

per l'anno in corso non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali

### **Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente**

In dettaglio:

Tabella 1			
COSTITUZIONE DEL FONDO	Fondo 2017 (A)	Fondo 2016 (B)	Diff A-B
<b>Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</b>			
<b>Risorse storiche</b>			
Unico importo consolidato anno 2003 (art. 31 c. 2 Ccnl EELL 02-05 e art 32)	47.052,67	47.052,67	0,00
<b>Incrementi contrattuali</b>			
Incrementi ART 32 ccnl 22.01.04 (1,2,7 parte fissa)	6.130,86	6.130,86	0
Incrementi Ccnl 04-05 EELL (art. 4 cc. 1 parte fissa)	3.073,28	3.073,28	0
Incrementi Ccnl 06-07 EELL (art. 8 cc. 2 parte	3.619,95	3.619,95	0

fissa)				
<b>Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità</b>				
RIA e assegni ad personam personale cessato (art. 4 c. 2 Ccnl EEL 00-01)	12.213,51	12.213,51	0	
Dichiarazione congiunta n° 14 del Ccnl 02-05, n. 1 del Ccnl 08-09 (incremento progressioni economiche orizzontali)	3.233,65	3.233,65	0	
<b>Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità</b>	<b>75.323,92</b>	<b>75.323,92</b>	<b>0</b>	
<b>Risorse variabili</b>				
<b>Poste variabili sottoposte al limite</b>				
Lettera k) Legge Regionale specifica (es. SARDEGNA n. 19 del 1997) (art. 15 c. 1 lett. k - parte variabile Ccnl EELL 98-01)	10.308,00	10.308,00	0	
Art. 15 comma 2 CCNL 1.4.1999 (1,2% m salari 1997)	6.943,78	6.943,78	0	
<b>Poste variabili non sottoposte al limite</b>				
Lettera k) primo comma art. 15 PROGETTAZIONE INTERNA (art. 15 c. 1 lett. k - parte variabile Ccnl EELL 98-01)	20.000,00	12.000,00	+ 8.000,00	
Lettera k) primo comma art. 15 ISTAT (art. 15 c. 1 lett. k - parte variabile Ccnl EELL 98-01)	0,00	812,52	- 812,52	
Altro Ente				
Economie Fondo anno precedente	471,29	178,75	+292,54	
Risp. straordinario anno precedente (art. 15 c. 1 lett m) Ccnl EELL 98-01)	3.763,41	1.423,88	+ 2.339,53	
<b>Totale risorse variabili</b>	<b>41.486,48</b>	<b>31.666,93</b>	<b>+9.819,55</b>	
<b>Decurtazioni del Fondo</b>				



Decurtazione operate nel periodo 2011/2014 ai sensi dell'art. 9 C. 2 bis L.122/2010 secondo periodo	0,00	0,00		
Decurtazione per rispetto limite 2015	0,00	0,00	-	-
Decurtazione cessazioni (riduzione proporzionale al personale in servizio)	44,56	44,56	-	-
Altre decurtazioni del fondo	4.930,71	4.930,71	-	-
<b>Totale decurtazioni del fondo</b>	<b>4.975,27</b>	<b>4.975,27</b>		-
<b>Risorse del Fondo sottoposte a certificazione</b>				
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	75.323,92	75.323,92	0	
Risorse variabili	41.486,48	31.666,93	-12.945,52	
Decurtazioni	4.975,27	4.975,27	- 44,56	
<b>Totale risorse Fondo sottoposte a certificazione</b>	<b>111.835,13</b>	<b>102.015,58</b>	<b>+ 9.819,55</b>	

Tabella 2			
PROGRAMMAZIONE DI UTILIZZO DEL FONDO	Fondo 2017 (A)	Fondo 2016 (B)	Diff A-B
<b>Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa</b>			
progressioni economiche STORICHE (non specificatamente contratte nel CCDI dell'anno)	28.606,95	28.788,80	- 1.720,01
Indennità di comparto art.33 ccnl 22.01.04, quota a carico fondo	10.605,03	10.371,96	- 488,35
indennità di turno non specificatamente contrattate nel CCDI dell'anno		0,00	
<b>Totale destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa</b>	<b>39.211,98</b>	<b>39.160,76</b>	<b>+ 51,22</b>
<b>Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa</b>			
indennità di turno specificatamente contrattate nel CCDI dell'anno	5.500,00	5.500,00	
<b>rischio specificatamente</b>	<b>1.440,00</b>	<b>1.440,00</b>	

contrattato nel CCDI dell'anno			
reperibilità specificatamente contrattate nel CCDI dell'anno	1.700,00	1.700,00	
disagio specificatamente contrattate nel CCDI dell'anno	185,88	185,88	
specifiche responsabilità art 17 comma 2 lett. i contrattate nel CCDI dell'anno	500,00	500,00	
<b>Produttività collettiva</b>	36.353,49	33.593,75	+ 2.759,74
<b>Lettera K) primo comma art.15 RIF – ISTAT</b>		812,52	-812,52
<b>Totale destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa</b>	<b>45.679,37</b>	<b>43.732,15</b>	+ 1.947,22
<b>(eventuali) Destinazioni da regolare</b>			
Risorse ancora da contrattare	26.943,78	19.122,67	<b>+ 7.821,11</b>
<b>Totale (eventuali) destinazioni ancora da regolare</b>	<b>26.943,78</b>	<b>19.122,67</b>	<b>+ 7.821,11</b>
<b>Destinazioni Fondo sottoposte a certificazione</b>			
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	39.211,98	39.160,76	+ 51,22
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	<b>45.679,37</b>	<b>43.732,15</b>	+ 1.947,22
(eventuali) destinazioni ancora da regolare	<b>26.943,78</b>	<b>19.122,67</b>	<b>+ 7.821,11</b>
<b>Totale destinazioni Fondo sottoposte a certificazione</b>	<b>111.835,13</b>	<b>102.015,58</b>	<b>+9.819,55</b>

***Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio***

---

## Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Per ciascun argomento si evidenzia quanto segue:

- a) **Rispetto dei vincoli di bilancio:** l'ammontare delle risorse per le quali si contratta la destinazione trovano copertura negli stanziamenti del bilancio anno 2017;
- b) **Rispetto dei vincoli derivanti dalla legge e dal contratto nazionale** Le fonti di alimentazione del fondo sono previste dal contratto nazionale e la loro quantificazione è elaborata sulla base delle disposizioni stesse (Vedi Modulo I). La destinazione comprende esclusivamente istituti espressamente devoluti dalla contrattazione nazionale a quella decentrata (Vedi Modulo II)
- c) **Imputazione nel Bilancio:** La destinazione del fondo disciplinata dall'ipotesi di accordo in oggetto trova finanziamento nel bilancio di previsione 2017 come segue:
  - le voci di utilizzo fisse (Indennità di comparto e progressioni orizzontali già in atto) saranno imputate ai capitoli/interventi di spesa previsti in bilancio per ciascun dipendente;
  - la restante parte di utilizzo oggetto di contrattazione (fondo generale e indennità individuali) sarà imputata al capitolo 1811/2/6 del bilancio 2017 gestione competenza.
  - le voci relative agli incentivi di cui all'art. 92 del D. Lgs 163/2006 saranno iscritte negli stanziamenti del capitolo 1811/1;

Si attesta pertanto che sono stati rispettati i limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle attuali norme vigenti.

## Sezione II -Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

La costituzione del fondo per l'anno 2017, così come previsto dalla L. 208/2015 non risulta superare l'importo determinato per l'anno 2016.

Si precisa, inoltre che il fondo dell'anno precedente risultava pari a **€ 87.600,43 TOTALE RISORSE FONDO ANNO PRECEDENTE per rispetto limite 2016) mentre per l'anno 2017 è pari ad € 87.600,43.**

Si precisa che i valori esposti equivalgono al totale del fondo dell'anno al netto della eventuale decurtazione del limite dell'anno 2016. Pertanto si attesta che il fondo 2017 risulta non superiore al fondo dell'anno precedente. Tali valori non includono le risorse di cui alla lettera k dell'art. 15 comma 1 per la progettazione e l'avvocatura, gli importi di cui alla lettera d dell'art. 15, le economie dell'anno precedente di cui all'art. 15 comma 1 lett. m e le somme di cui all'art. 17 comma 5 del CCNL 1.4.1999).

Per quanto riguarda la spesa, esaminata la parte di utilizzo oggetto della contrattazione, si evidenzia che a consuntivo risulta rispettato il limite di spesa del Fondo, pertanto l'ente risulta nella presente condizione:

- a) **Rispetto dei vincoli di bilancio;**
- b) **Rispetto dei vincoli derivanti dalla legge e dal contratto nazionale**

## Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Si rappresenta che, in ossequio ai disposti di cui all'art. 48, comma 4, ultimo periodo, del D.Lgs. n.165/2001, l'Ente ha autorizzato, con distinta indicazione dei mezzi di copertura, le spese relative al contratto collettivo decentrato integrativo – parte economica anno 2017, attraverso le procedure di approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2017. La spesa derivante dalla contrattazione decentrata trova copertura sulla disponibilità delle pertinenti risorse previste nel bilancio di previsione 2017, approvato con deliberazione consiliare n. 8 del 31.03.2017 esecutiva e successive variazioni di Bilancio.

L'ente non versa in condizioni deficitarie.

La costituzione del fondo per le risorse decentrate risulta compatibile con i vincoli in tema di contenimento della spesa del personale.

Il totale del fondo come da determinazione n. 539 del 11.12.2017 è impegnato al capitolo 1811/1/2 del bilancio 2017.

Con riferimento al fondo per il lavoro straordinario di cui all'art. 14 comma 1 CCNL 1/4/1999, si dà atto che la somma stanziata al capitolo 1811/3 rimane fissata, come dall'anno 2000, nell'importo di € 9.203,75.

Il Presidente della Delegazione trattante di parte pubblica Dott.ssa Maria Antonietta Cannas

Per la parte relativa allo schema di relazione tecnico – finanziaria Dott.ssa Maria Angela Coccollone

Il 27.12.2017, Jerzu

**REVISORE DEI CONTI DEL COMUNE DI JERZU  
PROVINCIA OGLIASTRA**

**Oggetto:** parere sulla determinazione del fondo risorse decentrate anno 2017 e compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata 2017.

Il sottoscritto Giovanni Antonio Muceli, revisore unico dell'Ente,

**Premesso che**

l'art. 5, comma 3 del C.c.n.l. 1/04/1999, come sostituito dall'art. 4 del C.c.n.l. 22/01/2004, prevede che il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e relativa certificazione sia effettuata dal revisore.

**Vista**

- la determina del Responsabile del Servizio Finanziario n. 539 del 11.12.2017 di Costituzione fondo delle risorse decentrate per l'anno 2017;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n 8 del 31.03.2017, esecutiva, relativa all'approvazione del "Bilancio di previsione 2017/2019";
- la deliberazione della Giunta Comunale del n.42 del 27.06.2017, esecutiva, relativa all'approvazione del Piano esecutivo di Gestione 2017 unitamente al Piano della Performance;
- il C.C.D.I. per la distribuzione del fondo delle risorse decentrate 2017;
- la deliberazione GM n.95 del 13.11.2015 di nomina della delegazione trattante di parte pubblica abilitata alla contrattazione collettiva decentrata integrativa per il personale dipendente;
- la delibera della Giunta Comunale n.64 del 28.11.2017, esecutiva ai sensi di legge, avente per oggetto: "Indirizzi al Responsabile dell'area finanziaria per la quantificazione delle risorse variabili 2017.
- la relazione tecnico-finanziaria fondo anno 2017;

**Preso atto**

- il Comune di Jerzu ha finora rispettato i vincoli previsti dalle regole del cosiddetto "Pareggio di Bilancio" e ha finora rispettato il principio di riduzione della spesa del personale;
- la costituzione di tale fondo risulta di competenza del Responsabile del servizio finanziario;
- l'art. 1 c. 236 della L. 208/2015 che ha proposto dei nuovi limiti sui fondi delle risorse decentrate stabilendo che a decorrere dal 1° gennaio 2017 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale: non può superare il corrispondente importo dell'anno 2016 ,
- il totale del fondo (incluse le sole voci soggette al blocco dell'art. 1 comma 236 L. 208/2015) per l'anno 2017 al netto delle decurtazioni per il superamento del valore del 2016 e degli importi per le cessazioni storicizzate pari ad euro **87.600,43**;
- il totale del fondo complessivo (incluse le voci non soggette al blocco dell'art. 1 comma 236 L.208/2015) per l'anno 2017 tolte le decurtazioni per il superamento del valore del 2016 e degli importi per le cessazioni è pari ad euro **111.835,13**;

*Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione*

<b>TOTALE Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (A)</b>	<b>75.323,92</b>
<b>TOTALE decurtazioni aventi carattere di certezza e stabilità' (B)</b>	<b>4.952,99</b>
<b>TOTALE Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità DOPO LE DECURTAZIONI (A-B)</b>	<b>70.370,93</b>
<b>TOTALE Risorse variabili (C)</b>	<b>41.486,48</b>
<b>DECURTAZIONI sulle voci variabili (D)</b>	<b>22,28</b>
<b>Totale risorse variabili dopo le decurtazioni (C-D)</b>	<b>41.464,20</b>
<b>TOTALE FONDO (A-B)+ (C-D)</b>	<b>111.835,13</b>

voci variabili di cui all'art. 31 comma 3 CCNL 22.1.2004:

<b>RISORSE VARIABILI</b>	
<b>Risorse variabili sottoposte al limite</b>	
Art. 15 c. 1 Lettera k) CCNL 1.4.1999 - Legge Regionale specifica (es. SARDEGNA n. 19 del 1997)	10.308,00
Art. 15 c. 2 CCNL 1.4.1999	6.943,78
<b>TOTALE VOCI VARIABILI sottoposte al limite</b>	<b>17.251,78</b>
<b>Risorse variabili NON sottoposte al limite</b>	
<b>Art. 15 c. 1 Lettera k) CCNL 1.4.1999 - Art. 18 legge 109/1994 e s.m.i. (D.Lgs. 163/2006 art. 92)</b>	20.000,00
<b>Art. 15 c. 1 Lettera k) CCNL 1.4.1999 - Compensi ISTAT</b>	0,00
Risp. Fondo Anno Precedente	<b>471,29</b>
Risp. Straordinario Anno Precedente	<b>3.763,41</b>
<b>TOTALE VOCI VARIABILI NON sottoposte al limite</b>	<b>24.234,70</b>
<b>TOTALE RISORSE VARIABILI</b>	<b>41.486,48</b>

### **Verificato**

- che l'importo complessivo del fondo per l'anno **2017** è pari a euro **111.835,13**, di cui euro **70.370,93** per risorse stabili, euro **41.464,20** per risorse variabili di cui euro **26.943,78** per risorse a destinazione vincolata;
- che le quote a destinazione vincolata e articolata così come segue: euro 20.000,00 per competenze dovute per incentivi di progettazione, e euro 6.943,78 Per progetti art,15 c.2 CCNL 1/4 -1999 ;
- che dal Rendiconto 2016 il Comune di Jerzu non risulta in disavanzo, non è strutturalmente deficitario;
- la sussistenza, nel Bilancio 2017, delle risorse necessarie ;
- che gli oneri della contrattazione decentrata sono coerenti con i vincoli imposti dal contratto nazionale e dal bilancio del comune;
- il fondo 2017 (per le voci soggette al blocco della L. 208/2015) non deve essere decurtato poiché non supera il limite del fondo 2016;
- il totale del fondo complessivo (incluse le voci non soggette al blocco dell'art. 1 comma 236 L.208/2015) per l'anno 2017 tolte le decurtazioni per il superamento del valore del 2016 e degli importi per le cessazioni è pari ad euro **111.835,13**;

**Dalla comparazione dei dati 2016 e 2017 emerge che il fondo 2017 per la parte sottoposta a vincolo, non supera l'importo 2016.**

### **D I C H I A R O**

- che l'importo complessivo del fondo per l'anno **2017** è pari a euro **111.835,123**,
- che dal Rendiconto 2016 il Comune di Jerzu non risulta in disavanzo, non è strutturalmente deficitario;
- la sussistenza, nel Bilancio 2017, delle risorse necessarie per retribuire il personale che dovesse beneficiare dell'applicazione del C.C.D.I;
- che gli oneri della contrattazione decentrata sono coerenti con i vincoli imposti dal contratto nazionale e dal bilancio del comune;
- il fondo 2017 (per le voci soggette al blocco della L. 208/2015) non deve essere decurtato poiché non supera il limite del fondo 2016;
- che il fondo 2017 (per le voci soggette al blocco della L. 208/2015) non supera il limite del fondo 2016.

Il Revisore Unico,

### **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

Sulla costituzione del fondo per le risorse decentrate anno 2017, sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa 2017 con i vincoli di bilancio.

Jerzu, 27 dicembre 2017

IL REVISORE

Dott. Giovanni Antonio Muceli